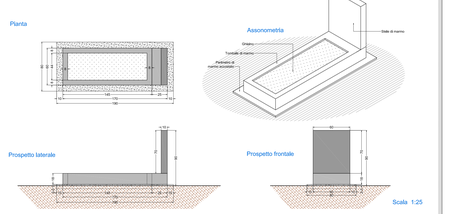
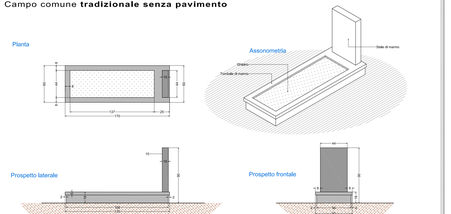
Fosse: prescrizioni particolari delle componenti fuori terra

1) Cimiteri di **Borgo Angeli e Formigosa**
Campo comune **tradizionale con pavimento**

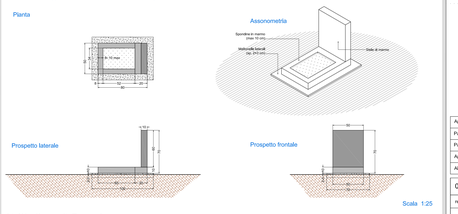


2) Cimiteri di **Borgo Angeli e Formigosa**
Campo comune **tradizionale senza pavimento**



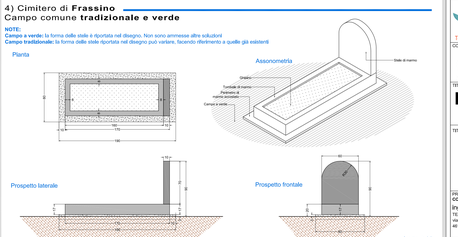
Cimiteri di **Borgo Angeli**
3) Campo comune **verde**

NOTE:
Non è ammessa l'apposizione di: foto, vasi, decorazioni, lampade votive



4) Cimitero di **Frassino**
Campo comune **tradizionale e verde**

NOTE:
Campo a verde: la forma delle stele è riportata nel disegno. Non sono ammesse altre soluzioni
Campo tradizionale: la forma delle stele riportate nel disegno può variare, facendo riferimento a quelle già esistenti



Approvazione del Consiglio Comunale di Mantova	estremi	
Parere A.T.S.	estremi	
Parere A.R.P.A.	estremi	
Approvazione Servizio cimiteriale TEA spa	estremi	
Altri Enti interessati alla procedura	estremi	

rev.	data	DESCRIZIONE	redatto	verificato	rieesaminato	approvato
00	Febbraio 2016	Emissione	Zappaterra	Zandonella	Battistello	Battaglia

Tamburo energia ambiente spa
Sede legale:
Via Tallercio, 3 - 46100 MANTOVA
tel. 0376 4121 - fax 0376 412159
C.F. e P.I.: 01603820202
R.E.A. Mantova 01603820202
R.E.A. 210511 C.C.I.A.A. Mantova
http://www.teaspa.it
Certificazioni:
SERVIZIO DI INGEGNERIA TEA SPA
Via Tallercio, 3
46100 MANTOVA
tel 0376 412159
fax 0376 412249
e-mail: direzione.tecnica@teaspa.it

COMMITTENTE
COMUNE DI MANTOVA
PROVINCIA DI MANTOVA

TITOLO PROGETTO
PIANO CIMITERIALE
(art. 6 del Reg. Regionale n° 6 del 9/11/2004 e s.m.i.)

TITOLO DOCUMENTO
SISTEMI DI SEPOLTURA E TIPOLOGIE ESISTENTI

N° DOCUMENTO: C101180 EC PLA A7-11
NOME TAVOLA: A7 | MODI: 1 | REV.: 1
SCALA: **1:100, 1:50 e 1:25**

NOME TRIGLIA: ftipologie_cimiterioa.dwg

☐ STUDIO
☐ PRELIMINARE
☐ DEFINITIVO
☐ ESECUTIVO
☐ DIREZIONE LAVORI
☐ AS BUILT
■ PIANIFICAZIONE DI SETTORE

PROGETTISTA TEA SPA:
COORDINATORE
Ing. Daniele Battistello
TEA S.p.A. Servizio di Ingegneria
via Tallercio, 3
46100 Mantova (MN)

PARTECIPAZIONE DIRETTA:
arch. urb. Giovanni Zandonella Malucco
G.A. P.P.C. Min n°326
ASSETTI TECNICI
arch. FRANCO CAPRATERRA G.A. P.P.C. Min n°384
arch. DANIELE SPAZZIERI G.A. P.P.C. Min n°878

FORNITORE CONSULENZA SPECIALISTICA:
Studio Zandonella Malucco
Associazione Professionale
Piazza Vittorio Emanuele, 15
46100 Mantova (MN) Italia
www.zandonella.it

Allegato F di B.4.07 Rev. 00 Data 01/10/2011 Pag. 1 di 1

QUESTO DISEGNO È PROPRIETÀ RISERVATA DEL GRUPPO TEA SPA E NON PUÒ ESSERE RIPRODOTTO, IMPRESTATO O MOSTRATO A TERZI SENZA LA NOSTRA AUTORIZZAZIONE SCRITTA

RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

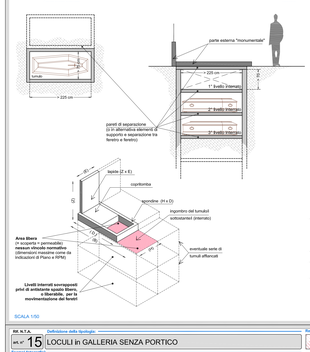
art. 11 SARCOFAGI IN DEROGA (in forza dall'art.16 R.R.le 6/2004)

Per tombe di famiglia in concessione (99 anni)

Esempi fotografici

Esempio 1, 2, 3: Serie di sarcofagi di antica formazione: a sinistra vista di scorcio e al centro frontale.
A destra è visibile un loculo aperto per svolgere operazioni di tumulazione. Per l'edificazione o ristrutturazione di sarcofagi di tipologia tradizionale, è necessario rispettare le norme di seguito riportate, ovvero demolire fortizionatamente (visibile in foto). Quando si rende necessario perché manca uno spazio libero o liberabile che permetta l'accesso diretto ad ogni singolo tumulo.

Schemi grafici: Pianta | Prospetto | Sezione



Descrizione e caratteristiche:

Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi:
Analogie a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg.le 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculi) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Inoltre: *"Per i locali (sopra- realizzati al di sotto del livello di suolo della fabbr.finalità, sono previste adeguate soluzioni costruttive tese a ridurre il pericolo di infiltrazioni."* **(P.to 7, Art. 16 Reg. Reg.le 6/2004)**

Caratteristiche specifiche della tipologia:
- una o più file di locali disposti a livello interrato con possibilità di affiancamento di max 2 unità (vedi esempio fotografico e schema Indicato con tratteggio nella pianta a lato)
- nel caso di più livelli di loculi sovrapposti (o utilizzazione parziale/totale di quello più prossimo al piano di campagna) prevedendo l'utilizzo/permanente di chiusura perché non c'è uno spazio esterno libero o liberabile per il diretto accesso al feretro (in contrasto con *"Per un periodo massimo di venti anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, non prevedendo accertato del comune sulla disponibilità di aree per sepolture, è consentito la deroga per l'utilizzo/ occasione di un feretro, a sola base di atti tecnici (detto)*
- ingombri in pianta come da indicazioni di piano
- per ulteriori indicazioni e prescrizioni si rimanda ai documenti del presente Piano (N.T.A.), al Regolamento di Polizia Mortuaria e alla Normativa Nazionale e Regionale in materia.

RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

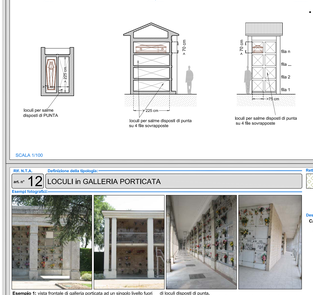
art. 12 TOMBA DI FAMIGLIA VERTICALI

Per tombe di famiglia "verticali" con concessione 99 anni

Esempi fotografici

Esempio 1: serie di tombe di famiglia verticali realizzate da più colonne di loculi sovrapposti.
Esempio 2: tombe verticali realizzate da due colonne di loculi.
Esempio 3 : tombe verticali realizzate da più colonne di singola colonna di loculi
Esempio 4 : tombe verticali di famiglia realizzate da più colonne di singola colonna di loculi

Schemi grafici: Pianta | Prospetto | Sezione



Descrizione e caratteristiche:

Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi:
Analogie a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg.le 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculi) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Inoltre: *"Per i locali (sopra- realizzati al di sotto del livello di suolo della fabbr.finalità, sono previste adeguate soluzioni costruttive tese a ridurre il pericolo di infiltrazioni."* **(P.to 7, Art. 16 Reg. Reg.le 6/2004)**

Caratteristiche specifiche della tipologia:
- si distinguono delle tombe di famiglia a chiesetta perché prive di vestibolo, ovvero di uno spazio interno riservato al concessionario e ad quale si affacciano le sepolture.
- loculi disposti di punta per massimo 4 ordini sovrapposti e disposti su una fila o più file
- possibilità di realizzare/collocare nicchie per ossari e/o cinerari privati
- per tutti gli concessionario possibile presenza, ambiente alle sepolture, di spazio coperto
- ingombri in pianta come da indicazioni di piano
- per ulteriori indicazioni e prescrizioni si rimanda ai documenti del presente Piano (N.T.A.), al Regolamento di Polizia Mortuaria e alla Normativa Nazionale e Regionale in materia.

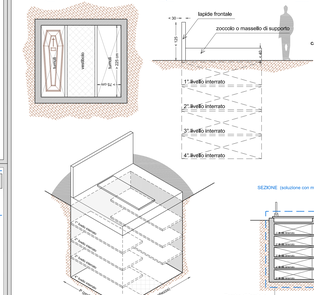
RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

art. 11 TOMBA DI FAMIGLIA A SARCOFAGO (Ipogee)

Esempi fotografici

Esempio 1, 2 e 3: L'immagine sopastante riguarda una serie di sarcofagi di famiglia. Oltre alle tombe di famiglia a sarcofago, si sono realizzate anche tombe di famiglia a loculi (fila o più file in basso e più o due file in alto a sx) Per i locali sovrapposti è consentita la movimentazione dei feretri, al quale si accede sollevando la lastra sommitale (riconoscibile in foto perché in rilievo).

Schemi grafici: Pianta | Prospetto | Sezione



Descrizione e caratteristiche:

Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi:
Analogie a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg.le 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculi) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

- **P.to 7,Art. 16 Reg. Reg.le 6/2004:** *"Per i locali (sopra- realizzati al di sotto del livello di suolo della fabbr.finalità, sono previste adeguate soluzioni costruttive tese a ridurre il pericolo di infiltrazioni."*
- **Regolamento Regionale n° 6 del 9/11/2004 e s.m.i. Art. 6:** *"Per un periodo massimo di venti anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, non prevedendo accertato del comune sulla disponibilità di aree per sepolture, è consentito la deroga per l'utilizzo/ occasione di un feretro, a sola base di atti tecnici (detto)*
- *Gli locali sovrapposti (o utilizzazione parziale/totale di quello più prossimo al piano di campagna) prevedendo l'utilizzo/permanente di chiusura perché non c'è uno spazio esterno libero o liberabile per il diretto accesso al feretro (in contrasto con "Per un periodo massimo di venti anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, non prevedendo accertato del comune sulla disponibilità di aree per sepolture, è consentito la deroga per l'utilizzo/ occasione di un feretro, a sola base di atti tecnici (detto)*
- *Si distinguono delle tombe di famiglia a chiesetta perché prive di vestibolo, ovvero di uno spazio interno riservato al concessionario e ad quale si affacciano le sepolture.*
- *Gli locali sovrapposti (o utilizzazione parziale/totale di quello più prossimo al piano di campagna) prevedendo l'utilizzo/permanente di chiusura perché non c'è uno spazio esterno libero o liberabile per il diretto accesso al feretro (in contrasto con "Per un periodo massimo di venti anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, non prevedendo accertato del comune sulla disponibilità di aree per sepolture, è consentito la deroga per l'utilizzo/ occasione di un feretro, a sola base di atti tecnici (detto)*
- *Per un periodo massimo di venti anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, non prevedendo accertato del comune sulla disponibilità di aree per sepolture, è consentito la deroga per l'utilizzo/ occasione di un feretro, a sola base di atti tecnici (detto). Sono sempre consentite tumulazioni di urne cinerarie e di cassette di resti ossei.*

Caratteristiche specifiche della tipologia:
- si distinguono delle tombe di famiglia a chiesetta (sarcofagi 1 livelli (ipogei)
- la movimentazione dei feretri avviene:
  - dall'alto utilizzando il vano tombale (verdoliti) accessibile solo al personale addetto (vedi sezione sottostante)
  - da antistante galleria chiusa accessibile solo al personale addetto (vedi sezione sottostante)
- per ulteriori indicazioni e prescrizioni si rimanda ai documenti del presente Piano (N.T.A.), al Regolamento di Polizia Mortuaria e alla Normativa Nazionale e Regionale in materia.

RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

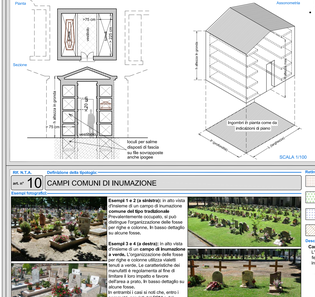
art. 11 TOMBE DI FAMIGLIA IN CAPPELLA PRIVATA (detta anche: *"A chiesetta"* o *"Edicola funeraria"*)

Per tombe di famiglia in concessione (99 anni)

Esempi fotografici

A sinistra: serie di tombe di famiglia a chiesetta realizzate con iniziativa pubblica (in alto). Queste tipologie, realizzate con iniziativa privata (in basso) l'intervento è attuato in un unica fase temporale ed è costituito da una serie di manufatti identici, ovvero realizzati secondo un unico progetto. Per le caratteristiche architettoniche differenti (classiche a sinistra e moderne a destra).

Schemi grafici: Pianta | Prospetto | Sezione



Descrizione e caratteristiche:

Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi:
Analogie a quelle indicate per la tipologia LOCULI in GALLERIA PORTICATA di cui al Reg. Reg.le 6/2004 Art. 16 (Tumulazione in loculi) e ALLEGATO 2 (Requisiti generali)

Inoltre: *"Per i locali (sopra- realizzati al di sotto del livello di suolo della fabbr.finalità, sono previste adeguate soluzioni costruttive tese a ridurre il pericolo di infiltrazioni."* **(P.to 7, Art. 16 Reg. Reg.le 6/2004)**

Caratteristiche specifiche della tipologia:
- si distinguono delle tombe di famiglia a chiesetta perché prive di vestibolo, ovvero di uno spazio interno riservato al concessionario e ad quale si affacciano le sepolture.
- loculi disposti di punta per massimo 4 ordini sovrapposti e disposti su una fila o più file
- possibilità di realizzare/collocare nicchie per ossari e/o cinerari privati
- per tutti gli concessionario possibile presenza, ambiente alle sepolture, di spazio coperto
- ingombri in pianta come da indicazioni di piano
- per ulteriori indicazioni e prescrizioni si rimanda ai documenti del presente Piano (N.T.A.), al Regolamento di Polizia Mortuaria e alla Normativa Nazionale e Regionale in materia.

RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

art. 10 CAMPI COMUNI DI INUMAZIONE

Per fosse singole in concessione gratuita (10 anni) in campo comune

Per fosse singole in concessione gratuita (10 anni) in campo gleriko

Per altre collettività e credi religiosi (10 anni e percorsi per cimitero Israelitico)

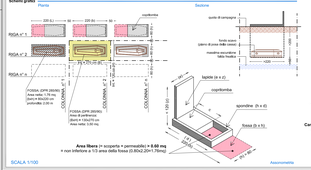
Area riservata a fosse indecomposti (5 anni)

Esempi fotografici

Esempio 1 e 2 (in alto/dx): in alto vista di un campo di inumazione realizzato con iniziativa comunale **del tipo tradizionale**.
Precedentemente occupato, si può distinguo l'esposizione delle fosse per righe e colonne. In basso dettaglio su alcune fosse.

Esempio 3 e 4 (in dx/dx): in alto vista di un campo di inumazione realizzato **a verde**, l'organizzazione delle fosse è per file e colonne. Sono presenti in alcuni campi i vasi ed altre, arredi parametri previsti dal RPM e dal Regolamento di Polizia Mortuaria (in esclusivo esclusivo differenti).

Schemi grafici: Pianta | Sezione | Prospetto



Descrizione e caratteristiche:

Caratteristiche generali della tipologia e riferimenti normativi:
- D.P.R. 285/90:
  Art. 72. *1. Le fosse per inumazioni di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età devono avere una profondità non inferiore a metri 2, misurata dal piano di campagna, e una larghezza di metri 0,80 e la lunghezza di metri 2 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato.*
  2. ...
  Reg. Ra n°6/2004 art.15 :
  1. Le aree destinate all'inumazione sono ubicate in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche tali da favorire il processo di schelettizzazione dei cadaveri. Il fondo delle fosse per inumazione deve distare almeno 0,50 metri dalla falda freatica.
  2. Le aree di inumazione sono dotate in riquadri e le fosse sono disposte in file parallele. Il piano di campagna delle fosse non deve invadere lo spazio destinato all'accoglimento dei cadaveri.
  3. ...
  4. La fossa per inumazione di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età hanno una profondità compresa fra 1,20 e 2 metri. Nella parte più profonda hanno la larghezza di almeno 2,20 metri e la lunghezza di almeno 0,80 metri e dolpiù l'una dall'altra almeno 0,30 metri per ogni lato.
  5. ...
  7. La superficie della fossa lasciata scoperta per favorire l'azione degli agenti atmosferici nel tempo è pari ad almeno 0,90 mq.
  8. Le fosse hanno una forma che consente la movimentazione dei feretri.
  10. Ogni cadavere destinato all'inumazione è chiuso in cassa e sepolto in fossa separata dalle altre, soltanto madre e neonato, morti in gravidanza, possono essere inumati nella stessa fossa. ...
- per ulteriori indicazioni e prescrizioni si rimanda ai documenti del presente Piano (N.T.A.), al Regolamento di Polizia Mortuaria e alla Normativa Nazionale e Regionale in materia.

Caratteristiche specifiche della tipologia:
- vedi le schede "Indicazioni particolari" riportate allestito, in esse sono rappresentate le caratteristiche geometriche e non delle componenti ammesse (vasi, lapide, copritomba, ecc.) Le schede sono differenziate in differenziate a seconda del concessionario (collettività e della tipologia, "tradizionale" o "verde", ecitetta.

RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

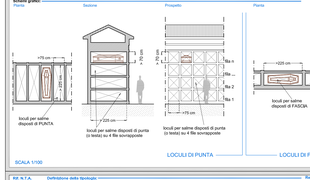
art. 15 LOCULI IN GALLERIA SENZA PORTICO

Per locali singoli in concessione (99 anni)

Esempi fotografici

Esempio: 1 vista di insieme frontale riguardante una galleria non porticata con loculi disposti di punta su sei livelli sovrapposti.
Esempio 2: vista di scorcio riguardante galleria non porticata con loculi disposti di punta su cinque livelli sovrapposti.
Esempio 3: particolare su una singola campata con loculi di punta.

Schemi grafici: Pianta | Sezione | Prospetto | Pianta | Sezione | Prospetto



RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

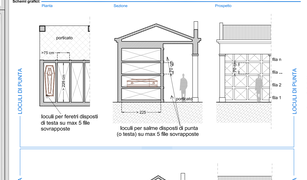
art. 12 LOCULI IN GALLERIA PORTICATA

Per locali singoli in concessione (99 anni)

Esempi fotografici

Esempio 1: vista frontale di galleria porticata di un singolo livello fuori terra che prevede 6 file sovrapposte di loculi disposti di punta.
Esempio 2: vista frontale di galleria porticata che si sviluppa su due piani fuori terra sovrapposti, ognuno di essi prevede 4 file sovrapposte di loculi disposti di punta.
Esempio 3 e 4: vista di scorcio di galleria porticata: nella prima con 6 file sovrapposte e nell'altra con 4 file di loculi di punta più una di assesi posta in sommità.

Schemi grafici: Pianta | Sezione | Prospetto



RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

art. 14 LOCULI IN GALLERIA CHIUSA

Se ricadenti entro galleria complessa multi livello tipo A
Se ricadenti entro galleria complessa multi livello tipo A
Se ricadenti entro galleria complessa multi livello tipo A

Esempi fotografici

Esempio 1 e **2** sinistra: galleria multi livello (porzione fuori terra) composta da due serie di loculi prospettanti il corridoio centrale. I loculi sono disposti su 7 livelli sovrapposti.
Esempio 2 sopra: galleria multi livello (porzione fuori terra) composta da due serie di loculi prospettanti il corridoio centrale. I loculi sono disposti su 5 livelli sovrapposti sia di fascia (a sinistra) sia di punta (a destra).
Esempio 3 a destra: galleria complessa multi livello. In primo piano lo scalone di collegamento tra i livelli fuori terra e interrato, sullo sfondo i loculi disposti di punta prospicienti a galleria chiusa.

Schemi grafici: Pianta | Sezione | Prospetto

RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

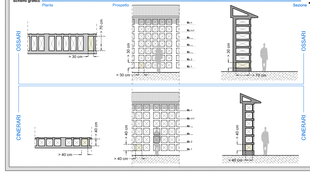
art. 16 OSSARI e/o CINERARI IN GALLERIA NON PORTICATA

Per depositi singoli in concessione ricadenti entro galleria priva

Esempi fotografici

Esempi 1 e 2 (a sinistra e al centro): galleria mista senza porticato. Gli ossari costituiscono parte di questa tipologia "composita" organizzata per blocchi di ossari che si alternano a blocchi di loculi. **Esempio 3 (a destra),** scatto fotografico di dettaglio sulle celette ossaria.

Schemi grafici: Pianta | Prospetto | Sezione



RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

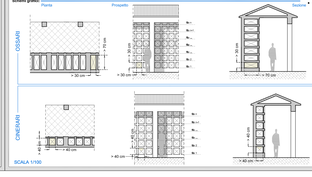
art. 13 OSSARI e/o CINERARI IN GALLERIA PORTICATA

Per depositi singoli in concessione ricadenti entro galleria mista

Esempi fotografici

Esempi 1 e 2 (a sinistra e al centro): galleria mista con porticato. Gli ossari costituiscono parte di questa tipologia "composita" organizzata per blocchi di ossari che si alternano a blocchi di loculi. **Esempio 3 (a destra),** scatto fotografico di dettaglio sulle celette ossaria prospicienti al porticato

Schemi grafici: Pianta | Prospetto | Sezione

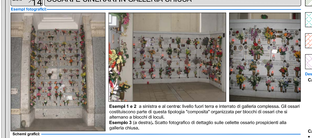


RIF. N.T.A. — Definizione della tipologia — Rettifica o Icona Identificativa

art. 18/4 OSSARI E CINERARI IN GALLERIA CHIUSA

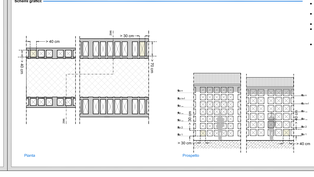
ossari e/o cinerari in galleria chiusa
Se ricadenti entro galleria complessa multi livello tipo A
Se ricadenti entro galleria complessa multi livello tipo B
Se ricadenti entro galleria complessa multi livello tipo C

Esempi fotografici



Esempi 1 e **2**: a sinistra e al centro: livello fuori terra e interrato di galleria complessa. Gli ossari costituiscono parte di questa tipologia "composita" organizzata per blocchi di ossari che si alternano a blocchi di loculi.
Esempio 3 (a destra), Scatto fotografico di dettaglio sulle celette ossaria prospicienti alla galleria chiusa.

Schemi grafici: Pianta | Prospetto | Sezione



Legenda descrittiva delle tipologie
vedi tavole "Legenda" e di zonizzazione (di rilievo e di progetto)

CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE tradizionale (in concessione gratuita)
Zona riservata alla fosse per inumazione in campo comune **senza pavimentazione** (vedi Periodo di sepoltura previsto dal RPM in vigore. **10 anni NON SANCTAMAN**)
- Lfs. = campo principalmente fosse
- fos. = campo principalmente ossari
- = Dentro a singolo **rotto** (esemplificazione dell'Piano, di rilievo, della Concessione in sostanza,) - vedasi tavola di progetto
- = campo ha la fosse, **ma** rotto di relazione dell'presente Piano, hanno vasto generalità, già superate il periodo concessione vedasi dalla N.T.A.
- = campo riservato a sepoltura comune

CAMPO DI INUMAZIONE a VERDE
Zona riservata alla fosse per inumazione in "campi gleriko" specificatamente normate dal vigente R.P.M. e **non soggette a concessione** (10 anni)
Periodo di sepoltura previsto dal RPM in vigore. **10 anni NON SANCTAMAN**
- = Dentro, a singolo **rotto** (esemplificazione dell'Piano, di rilievo, della Concessione in sostanza, - vedasi tavola di progetto)

CAMPO DI INUMAZIONE riservato ad altre collettività e credi religiosi
Zona riservata alla fosse per inumazione **riservate ad altre collettività e credi religiosi** normate specificatamente dal vigente R.P.M. e **non soggette a concessione** (10 anni)
Periodo di sepoltura previsto dal RPM in vigore. **10 anni SANCTAMAN**
Periodo di sepoltura **pesso il Cimitero Israelitico della comunità Ebraica di Mantova: PERPETUO**

CAMPO DI INUMAZIONE PER INDECOMPOSTI
Zona riservata alla fosse per inumazione destinate ai cadaveri indecomposti provenienti da altri esterni di sepoltura o seguito di esumazioni ed estumulazioni

LOCULI IN GALLERIA NON PORTICATA
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione in galleria priva di ambiente portante. Composta principalmente da loculi disposti in punta. Sono disposti su sei livelli sovrapposti sia di fascia (in sinistra) sia di punta (a destra).
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

LOCULI IN GALLERIA PORTICATA
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione in galleria con ambiente portante.Composta da loculi disposti in punta. Sono disposti su due livelli sovrapposti sia di fascia (in sinistra) sia di punta (a destra).
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

DEPOSITI MISTI IN GALLERIA NON PORTICATA
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione in galleria priva di ambiente portante caratterizzata dall'alternanza di loculi per bare e di ossari e cinerari.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

DEPOSITI MISTI IN GALLERIA PORTICATA
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione in galleria portante caratterizzata dall'alternanza di loculi per bare e di ossari e cinerari.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

DEPOSITI IN GALLERIA COMPLESSA tipo A
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione in galleria mista (dal tipo chiusa e dal tipo portato) composta da loculi per bare e ossari e cinerari.
Composta prevalentemente da loculi disposti di punta ed di fascia direzione da celette ossaria.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

DEPOSITI IN GALLERIA COMPLESSA MULTILIVELLO tipo B
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione in galleria mista (dal tipo chiusa dal tipo portato) composta da loculi per bare e ossari e cinerari.
Composta prevalentemente da loculi disposti di punta ed di fascia direzione da celette ossaria su diversi livelli sovrapposti.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

DEPOSITI IN GALLERIA COMPLESSA MULTILIVELLO tipo C
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione in galleria mista (dal tipo chiusa dal tipo portato) composta da loculi per bare e ossari e cinerari.
Composta prevalentemente da loculi disposti di punta ed di fascia direzione da celette ossaria su diversi livelli sovrapposti.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

DEPOSITI IN GALLERIA COMPLESSA MULTILIVELLO tipo D
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione in galleria mista (dal tipo chiusa dal tipo portato) composta da loculi per bare e ossari e cinerari.
Composta prevalentemente da loculi disposti di punta ed di fascia direzione da celette ossaria su diversi livelli sovrapposti.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

TOMBE DI FAMIGLIA o collettività
Zona omogenea di insediata pubblica con organizzazione in tombe di famiglia, o sviluppo dei tumi lerra dei loculi.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.
- **Tombe di famiglia fuori terra a "chiesette" (edicole funerarie)**
- **Tombe di famiglia fuori terra "verticali"**
- **Tombe di famiglia ipogee a sarcofago**
- **Tombe di famiglia ipogee con più a norma (detto "in deroga")**

OSSARI EO CINERARI IN GALLERIA NON PORTICATA
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione dei resti mortali in ossari ed cinerari entro una galleria priva di ambiente portante.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

OSSARI eo CINERARI IN GALLERIA CHIUSA
Zona omogenea di insediata pubblica con esterno di tumulazione dei resti mortali in ossari ed cinerari entro una galleria priva di ambiente portante.
Sepoltura **soggetta a concessione** secondo indicazioni e tempi indicati nel RPM vigente.

NOTA ESSENZIALE: la presente tavola definisce le tipologie presenti alla data di redazione del presente piano al fine di indicarne le peculiarità di ognuna. Queste indicazioni hanno l'obbiettivo di fissare e definire le caratteristiche tecniche dei manufatti.